



foto Donatini

Raffaele Donini, segretario Pd di Bologna, nelle settimane scorse a distribuire «l'Unità» davanti alla Magneti Marelli

→ **Dopo** la sentenza che ha dato ragione alla Fiom sulla rappresentanza in fabbrica

→ **Il giornale** era stato rimosso dall'azienda un mese e mezzo fa: un gesto clamoroso

Magneti Marelli, «l'Unità» torna nella bacheca sindacale

C'era stata una sollevazione popolare. E ora la ferita politica e sindacale è stata sanata: «l'Unità» è tornata nella bacheca della Magneti Marelli a Crevalcore. Il giorno dopo la sentenza del giudice sulle Rsu.

GIULIA GENTILE

Dai cancelli principali della Magneti Marelli rientrano a testa alta i delegati della Fiom-Cgil. E insieme a loro, le pagine de *L'Unità*. Nel "day after" della sentenza bolognese, con cui mercoledì un giudice ha imposto al gruppo Fiat di riconoscere i Responsabili sindacali d'azienda della Cgil nelle fabbriche del gruppo a Bologna e Crevalcore, nelle bacheche sindacali è comparso il primo volantino dei metalmeccanici

Il nostro giornale «riabilitato»



La bacheca sindacale della Magneti Marelli ieri

Fiom.

E insieme a questo, sono state affisse di nuovo nella vetrina pubblica anche le pagine del nostro quotidiano, con il titolo di prima "Ritorno in fabbrica" e la foto dello stabilimento di via del Timavo a Bologna. «Abbiamo avuto dalla direzione le chiavi per affiggere un nostro comunicato e le prime tre pagine de *L'Unità* - racconta Francesco Di Napoli, ex rsu Fiom di Crevalcore, a una quarantina di Km da Bologna -. Per noi era importante, dopo tre mesi di silenzio e censura, far vedere ai lavoratori che eravamo tornati». Poi sono arrivate le congratulazioni degli operai alle ex Rsu della sigla di categoria Cgil, che nello stabilimento del Bolognese rappresenta il 70 per cento su 350 tute blu, e a Bologna la maggioranza assoluta fra i 665 lavoratori. Ma se è vero che,